

VareseNews

Gli operai a Bossi: “Ministro ci aiuti”

Pubblicato: Mercoledì 28 Maggio 2008

Riceviamo e pubblichiamo la lettera inviata oggi, 28 maggio, dai dipendenti della cartiera di Besozzo al senatore e Ministro Umberto Bossi.

On. Senatore Umberto Bossi, come lei sicuramente avrà appreso dai media locali sta per chiudere la Cartiera di Besozzo, c'è una multinazionale Svedese che dopo averci spremuto, dopo aver sviluppato qui prodotti e tecnologie ci ha appena detto : bravi ragazzi.....grazie e arrivederci!!!!!!

Una classica pedata nel sedere e 180 lavoratori con le loro famiglie e tutti gli altri lavoratori che con l'indotto gravitavano intorno alla Cartiera da oggi sono senza lavoro!!!!

Altro che padroni a casa nostra!!!! Ci scuserà se usiamo uno slogan caro alla Lega ma questi sono i fatti, gli stranieri ci acquisiscono, ci usano, ci spremono e ci buttano via....

Lei lo sa caro Senatore, la Cartiera di Besozzo ha una storia produttiva pluricentenaria, non c'è famiglia in questo territorio che non abbia avuto un parente un amico o anche solo un conoscente che ha lavorato in questo stabilimento e costruito la sua vita con il salario che la cartiera gli garantiva.

Come pensiamo abbia saputo, i dipendenti della Cartiera hanno “occupato” lo stabilimento che presidiano giorno e notte, il Sindaco di Besozzo e Senatore Fabio Rizzi ci ha esternato la sua disponibilità ad essere al nostro fianco.....ma i lavoratori ora si aspettano atti concreti, qui ci sono tante persone che non ritroveranno tanto facilmente una ricollocazione (anche qui in provincia di Varese è sempre più difficile trovare un lavoro)

Neppure il tempo è stato clemente con noi in questi giorni.....la pioggia imperversa sovrana....comunque noi siamo qui e siccome la Cartiera dista soli cinque minuti da casa sua, la invitiamo a farci una visita, potremo fare due chiacchiere e offrirle un bicchiere di buon vino.

Cordialmente.

I lavoratori della Cartiera di Besozzo

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it